



ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2016/17, 2017-18 E 2018-19

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Commissario straordinario

Al D.S.G.A.

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

- o Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
- o Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

RISCONTRATO CHE

- o Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.

- Il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
- Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17.

VALUTATE

- Prioritarie le esigenze formative individuate dal DPR 263/2012, fondamentali le disposizioni della L. 92/2012 e del D.Lgs. 13/2013.

TENUTO CONTO

- Delle Linee Guida per il passaggio al nuovo Ordinamento a sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica dei CPIA del 10 aprile 2014
- Di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2016-17, 2017-18 e 2018-19,

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

I seguenti **indirizzi**:

ASSETTO ORGANIZZATIVO –GESTIONALE

- SVILUPPARE un sistema che consenta di coinvolgere l'Istituto in un procedimento di valutazione a partire da un processo di autovalutazione, sulla base di parametri significativi e condivisi tra i CPIA della rete lombarda.
- RINFORZARE l'identità dell'Istituto quale RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO nei suoi livelli di Unità amministrativa, didattica e formativa e nelle attività conseguenti, valorizzando i Punti Erogazione sul territorio ed i raccordi con gli altri ordinamenti e canali formativi.
- RICHIEDERE proficua collaborazione degli Enti Locali per definire spazi e ambienti adeguati alle esigenze dell'utenza, al fine di creare idonei luoghi di apprendimento e aggregazione, e per riconoscere e assicurare al CPIA il ruolo di cabina di regia dell'Offerta Formativa per gli Adulti.
- PARTECIPARE alle iniziative della Progettazione Finanziata accedendo ai bandi sia come singolo istituto che in Rete.
- VALORIZZARE il personale Docente ed ATA, attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità accademica, metodologica e didattica per i primi e amministrativa e tecnologica per i secondi.
- PARTECIPARE al Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso la collaborazione di Associazioni e imprese sul territorio, per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali al fine di migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica.
- TUTELARE la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente attivando appositi corsi di formazione in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 anche in partenariato con altri soggetti.

- GARANTIRE trasparenza nelle scelte di gestione e amministrazione dell'Istituto, improntate ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

ASSETTO DIDATTICO

PROGETTARE i percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di primo e di secondo livello in termini di risultati di apprendimento declinati nelle competenze allegare alle Linee Guida e tradotte in competenze chiave di cittadinanza con enfasi al tema della parità di genere per garantire a tutti l'accesso alla formazione e all'occupabilità.

PROGRAMMARE percorsi curricolari attraverso la declinazione di UDA da calare in un progetto di didattica modulare per ciascun asse/ disciplina, elaborato dai dipartimenti.

POTENZIARE attività di Accoglienza e Orientamento per tutti coloro che si rivolgono al CPIA come punto di riferimento per l'Istruzione degli Adulti.

ATTIVARE raccordi con le reti territoriali per l'apprendimento permanente partecipando a Tavoli/Comitati.

GARANTIRE l'Ampliamento dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni espressi dall'utenza anche in raccordo con altre tipologie di percorsi di Istruzione e Formazione.

SOSTENERE specifici progetti per elaborare misure di sistema atte a definire gli assetti didattici dell'istruzione carceraria.

ELABORARE un Sistema integrato con la Formazione Professionale per completare l'offerta formativa con percorsi laboratoriali, di alternanza scuola-lavoro o in apprendistato anche al fine di consentire al corsista il raggiungimento di una qualifica professionale.

- INCENTIVARE percorsi che portino a certificazioni linguistiche ed informatiche;
- PROMUOVERE attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo di cui all'art. 6 del DPR 275/1999

ASSETTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

ELABORAZIONE di un Documento (Bilancio sociale) che metta in luce le attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

IMPLEMENTAZIONE del sito web, già predisposto secondo la normativa vigente, per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, le modalità di accesso ai corsi, i risultati dei test per l'accertamento della conoscenza dell'italiano L 2 e le pubblicazioni di newsletter informative.

ORGANIZZAZIONE di convegni, seminari e attività finalizzate a rendere pubbliche la mission e la vision dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Lorella Finotti